

COMUNE DI SICULIANA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)
Piazza G. Basile n. 23 - 92010 Siculiana



Area Affari Generali – Sport Turismo e Spettacolo

AVVISO AL PUBBLICO ESPLORATIVO

PER L'ACQUISIZIONE DELLA RICHIESTA DA PARTE DI PRIVATI PER LA CONCESSIONE IN USO IN COMODATO GRATUITO AL COMUNE DI IMMOBILI STORICI O DI PREGIO, STRUTTURE PRIVATE SITI NEL TERRITORIO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI.

In esecuzione della deliberazione di consiglio comunale n. 29 del 30/10/2018 avente ad oggetto: "Autorizzazione alla celebrazione di matrimoni di rito civile fuori dalla casa comunale".

VISTI

1. l'art.29 della Costituzione Italiana che recita: "La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare";
2. l'art.3 del D.P.R. n.396/2000 ai sensi del quale "I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti e soppressi con Deliberazione di Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto";
3. l'art. 106 del Codice Civile che indica la sede comunale quale luogo di celebrazione del matrimonio civile e così recita: "Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione";

PRESO ATTO che il concetto di "casa comunale" viene chiarito nel Massimario dello Stato Civile che al paragrafo 9.5.1 riporta "per casa comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'Amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività";

VISTI, altresì:

- la circolare del Ministero dell'interno n.29 del 07/06/2007 avente per oggetto: "Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale";
- la successiva circolare del Ministero dell'interno n. 10 del 28/02/2014 "Celebrazioni del matrimonio civile presso siti aperti al pubblico diversi dalla casa comunale" e il parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n.196 del 22 gennaio 2014, che chiariscono che il rito nuziale, svolto in luogo aperto, deve rispettare i requisiti di esclusività e continuità della destinazione in ambito spaziale e temporale in maniera precisamente delimitata e con carattere duraturo in modo che l'attività svolta sia espressione della funzione amministrativa del Comune

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30/10/2018, l'Amministrazione Comunale ha autorizzato in via generale la celebrazione di matrimoni di rito civile, al di fuori della Casa Comunale, presso palazzi storici e strutture ricettive in genere, per ragioni legate ad aspetti storico-architettonici, culturali e artistici;

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende verificare la disponibilità dei proprietari di siti di rilevanza storica, culturale/artistica, presenti nel territorio comunale, di concedere in comodato gratuito per 3 anni all'Ente, un locale da utilizzare per lo svolgimento della sola funzione di celebrazione di matrimoni civili;

dato atto che il presente avviso ha carattere esplorativo con le finalità di acquisire la disponibilità di sedi private, ma che rimane nella potestà dell'Ente, un locale da utilizzare per lo svolgimento della sola funzione di celebrazione di matrimoni civili;

Precisato che la concessione in comodato gratuito e l'istituzione di sedi distaccate terrà indenne l'Amministrazione da spese ed oneri e non comporta per il proprietario/avente diritto l'acquisizione di diritti, né sotto il profilo di corrispettivo, né sotto il profilo di eventuali servizi collegati;

dato atto altresì che i locali concessi in uso gratuito devono possedere i requisiti di idoneità ed agibilità essendo aperti al pubblico, devono rimanere ad uso dell'amministrazione comunale nei giorni ed orari necessari all'espletamento delle attività relative alla celebrazione di matrimoni civili ed essere dotati di un arredo consono allo svolgimento della funzione per la quale sono stati adibiti;

Sottolineato che l'idoneità dei locali, come sopra indicata, sarà oggetto di valutazione a seguito di sopralluogo effettuato dal Comune, a mezzo del personale dell'Ufficio tecnico e dell'Ufficio di stato Civile;

Precisato che si procederà alla stipula, in esito alla positiva verifica istruttoria, del contratto di comodato d'uso gratuito in favore del Comune del locale adibito alla celebrazione di matrimoni civili, propedeutico alla delibera di giunta di specifica individuazione della struttura;

Tutto ciò premesso

AVVISA

I proprietari di immobili presso palazzi storici e strutture ricettive in genere, meritevoli di interessi per ragioni legate ad aspetti storico-architettonici, culturali, ambientali ed artistici, presenti sul territorio comunale di Siculiana, che è possibile presentare richiesta di concedere in uso gratuito, per la durata di tre anni, rinnovabili, all'Amministrazione Comunale idonei locali al fine dell'istituzione di separati uffici di stato civile per la sola celebrazione di matrimoni, alle seguenti condizioni:

- La concessione in comodato gratuito e l'istituzione delle sedi separate di stato civile presso immobili storici/ di pregio e strutture private, terrà indenne l'amministrazione da oneri e spese, non comportando per i proprietari o aventi titolo diritti di alcuna entità sia economici sia sotto il profilo di servizi collegati e che con la citata deliberazione di consiglio comunale sono state stabilite le tariffe – allegato c) – che i nubendi dovranno versare al Comune di Siculiana a titolo di rimborso spese per la celebrazione del matrimonio di rito civile;
- Il comodante esonera altresì l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del locale dove si celebra il matrimonio;
- I locali dovranno essere concessi in uso al Comune di Siculiana per la sola celebrazione di matrimoni civili mediante la stipulazione di un contratto di comodato d'uso gratuito di beni immobili, le cui spese di registrazione o quant'altro, sono a totale carico del comodante;
- La celebrazione dei matrimoni è pubblica e pertanto i locali concessi in uso dovranno essere accessibili al pubblico e possedere i requisiti di idoneità e agibilità, oltre ad essere arredati con beni consono a garantire lo svolgimento della funzione a cui saranno adibiti ed avere una superficie idonea all'uso per il quale sono destinati;

1) Modalità di presentazione delle domande:

Le domande redatte secondo il modello di cui all'allegato A, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire a questa Amministrazione Comunale entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 13/12/2018** con le seguenti modalità:

- a mezzo posta all'indirizzo: Comune di Siculiana – Piazza G. Basile, 23 – 92010 Siculiana - AG;
- consegna a mano presso: Ufficio Protocollo del Comune di Siculiana – Piazza G. Basile, 23 – 92010 Siculiana - AG negli orari di apertura al pubblico (lunedì – martedì – mercoledì - giovedì - venerdì 9:00 – 13:00; giovedì anche 15:00 – 18:00);
- per PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.siculiana.ag.it.

La richiesta di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata all'ufficio protocollo comunale, entro il **13/12/2018**, utilizzando l'apposito modello, allegato al presente avviso, sottoscritto dal proprietario. Dovranno essere depositati contemporaneamente la planimetria dei locali e copia del documento di identità del firmatario, in corso di validità.

Si precisa che con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale/preconcorso e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi; si tratta di un'indagine conoscitiva finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, non comportante quindi diritti di prelazione né impegni o vincoli per le parti interessate.

Sin da ora l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla stipula di alcun accordo nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta idonea; in ogni caso, ai partecipanti non spetta alcun diritto o risarcimento. Allo stesso modo, l'amministrazione si riserva di procedere anche in presenza di una sola candidatura, sempreché ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, risulti essere idonea.

La documentazione sarà trasmessa al funzionario responsabile per le decisioni di merito per le decisioni in merito.

- Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio competente.

Il Responsabile del presente procedimento è la Dr.ssa Maria Giuseppa Bruno

Siculiana, lì 28/11/2018

Il Responsabile dell' Area
Affari Generali – Sport – Turismo e Spettacolo
Dr.ssa Maria Giuseppa Bruno

Documentazione a corredo delle domande:

- domanda di partecipazione in bollo (redatta secondo il modello di cui all'allegato A), contenente la dichiarazione del possesso dei requisiti morali del soggetto richiedente e dei requisiti inerenti l'immobile, unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore;
- planimetria dettagliata relativa agli spazi messi a disposizione per la celebrazione dei matrimoni;
- dichiarazione con cui il proprietario attesta la conformità edilizia/urbanistica dell'immobile e la conformità alle vigenti norme in materia di sicurezza impiantistica, antincendio in funzione della capienza massima che dovrà essere dichiarata;
- dichiarazione con cui il proprietario si obbliga, in caso di accoglimento della domanda, a sottoscrivere atto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo dei locali da adibirsi ad Ufficio separato di Stato Civile ed a presentare:
 - Copia del certificato prevenzione incendi (solo per locali con capienza superiore a 100 persone) ovvero richiesta di esame del progetto;
 - Certificazione attestante la conformità degli impianti.

3) Requisiti dei richiedenti, siano essi persone fisiche o giuridiche:

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo, né avere nei propri confronti procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non avere sentenze di condanna passata in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per uno o più reati di partecipazione ad organizzazioni criminali, corruzione, frode, riciclaggio. L'esclusione ed il divieto operano se riferiti: alla persona fisica richiedente, in caso di persona giuridica nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza se si tratta di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- di non avere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011. L'esclusione ed il divieto operano se riferiti: alla persona fisica richiedente o in caso di persona giuridica nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza se si tratta di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis comma 1 del D.L.223/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 248/2006;
- di avere idoneo titolo giuridico di proprietà sull'immobile;
- I requisiti possono essere autocertificati, salvo obbligo di produrre idonea documentazione comprovante, in sede di controllo.

4) Requisiti inerenti l'immobile:

- Gli immobili ritenuti idonei all'attività sono quelli aventi le seguenti caratteristiche: Storici, di pregio o valore turistico situati nel territorio comunale.
- una struttura, dei locali ed un contesto che possano garantire un particolare prestigio e rappresentanza rispetto alla funzione pubblica che dovrà essere effettuata;
- dimensioni e spazi che garantiscano un corretto svolgimento della cerimonia rispetto alle capienze indicate.

Tutte le strutture richiedenti dovranno comunque garantire un'idoneità dei locali, anche tenendo conto degli eventuali interventi di restauro/conservazione effettuati sull'immobile, e potranno essere oggetto di sopralluogo al fine di valutare l'effettiva qualità degli stessi.

- I locali interessati dalla funzione pubblica devono possedere:
 - la conformità edilizia/urbanistica;
 - la conformità alle vigenti norme in materia di sicurezza, impiantistica, antincendio e strutturale in funzione della capienza massima dichiarata;

Per gli immobili che saranno ritenuti idonei, prima della stipula del contratto di comodato gratuito, sarà richiesta una specifica relazione, redatta da tecnico abilitato, nella quale siano verificate e dichiarate le suddette conformità.

5) Durata:

L'eventuale istituzione dell'Ufficio di Stato Civile separato per la celebrazione dei matrimoni avrà durata di anni tre, a partire dalla stipula del contratto di comodato d'uso a favore del Comune.

7) Obblighi del comodante:

- garantire il libero accesso dei cittadini alla sala ove è istituita la Casa Comunale durante le celebrazioni;
- garantire l'uso, nelle date stabilite, dei beni mobili (tavolo e numero congruo di sedie) necessari per le celebrazioni dei matrimoni;
- effettuare la manutenzione dell'immobile a propria cura e spese;
- qualora il proprietario dell'immobile sia contattato direttamente, sarà sua cura indirizzare i privati interessati alla celebrazione all'Ufficio di Stato Civile del Comune, poiché la fissazione delle date dei matrimoni è prerogativa esclusiva di quest'ultimo.

8) Obblighi del Comune:

- utilizzare il bene con la dovuta diligenza ed al solo scopo della celebrazione dei matrimoni;
- alla scadenza del termine convenuto, nel caso di uso esclusivo dei locali, restituire il bene nello stato in cui è stato consegnato salvo il normale deterioramento d'uso.

9) Gratuità del comodato d'uso:

Il Comune non corrisponderà alcun rimborso per l'uso dei locali in oggetto, intendendosi il comodato interamente gratuito. Inoltre il Comune non risponderà di eventuali danni a cose e persone verificatisi nei locali adibiti alla celebrazione dei matrimoni civili durante tutto il periodo del comodato. La tariffa dovuta dai fruitori sarà autonomamente stabilita dall'Ente ed introitata direttamente dal Comune.

